



## DETERMINAZIONE DI SPESA N. 234 DEL 5.11.2019

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

**VISTO** il Decreto Legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club d'Italia deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18, 20;

**VISTO** l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente, ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

**VISTO** il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019 – 2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTA** la delibera del 14 dicembre 2016 con la quale il Comitato Esecutivo ha conferito alla dr.ssa Alessandra Zinno, con decorrenza 15 dicembre 2016, l'incarico quinquennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Centrale Risorse Umane e affari Generali;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano



generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**RILEVATO** che il Comitato Esecutivo con la deliberazione del 15 novembre 2018 ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**VISTO** il budget per il 2019 relativo al conto 410726005 "altre prestazioni di lavoro autonomo" ed al conto 410726007 "Cassa di previdenza professionisti";

**VISTO** il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19.04.2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs.n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice in merito alla responsabilità del procedimento;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;



**VISTA** la richiesta del Direttore del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico del 3 ottobre u.s. in cui rileva la necessità di incentrare una giornata formativa sul comportamento del pubblico dipendente ai principi etici a tutela dell'immagine complessiva dell'Ente;

**RITENUTO** da parte del citato Direttore di individuare, per una giornata di formazione sugli argomenti di cui sopra, come docente esperto il Professor Rocco D'Ambrosio, Professore Ordinario di Filosofia Politica e Direttore della didattica nella facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana;

**VERIFICATO** che, sulla base della tipologia di intervento formativo richiesto nonché dell'esperienza maturata nel settore a seguito di affidamenti pregressi per attività analoghe, che il valore massimo presunto del servizio è inferiore ad € 40.000,00, oltre IVA è possibile procedere con affidamento diretto di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** di estendere l'esperienza formativa ai Direttori delle Direzioni e dei Servizi e degli Uffici Centrali, ai Dirigenti di Sede Centrale, ai Direttori delle Direzioni Compartimentali; ai Direttori delle Direzioni Territoriali e delle Aree Metropolitane ai Direttori degli Automobile Club e ai Professionisti Area Legale, Tecnica e Statistica nonché al personale individuato dal Piano anticorruzione dell'Ente;

**VISTA** la disponibilità da parte del Prof. D'Ambrosio a realizzare la sessione formativa nella giornata del 14 novembre p.v.;

**VISTA** la richiesta economica di un compenso pari a € 2.000,00 (duemila/00) oltre IVA e oneri di legge ove dovuti, pervenuta per il tramite del Direttore del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico;

**CONSIDERATO** che, sulla base della esperienza di precedenti corsi di formazione, su materie in ambito manageriale e di organizzazione HR, erogati presso sedi messe a disposizione dall'Ente, il valore del servizio reso viene stimato congruente rispetto ai prezzi di mercato, avuto riguardo all' alto profilo di specializzazione professionale del Prof. D'Ambrosio ed alle sue competenze;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**RITENUTO** pertanto di procedere ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. -a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante affidamento diretto;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C.I. e il Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:



affidare al Prof. Rocco D'Ambrosio la sessione formativa su "Comportamenti etici che interessano in maniera trasversale tutte le Strutture e gli ambiti giuridico-economici dell'Ente" che si terrà il giorno 14 novembre 2019, per il corrispettivo di € 2.000,00 (duemila/00) oltre IVA e oneri di legge ove dovuti – CIG **ZCF2A7CF26**;

addebitare l'importo del compenso, pari a euro € 2.000,00 (duemila/00) oltre IVA e oneri di legge ove dovuti, sul conto di costo 410726006 "Prestazioni di lavoro autonomo occasionali";

responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 50/2016 è la d.ssa Rita Barletta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Affari Generali;

responsabile dell'esecuzione è la d.ssa Raffaella Venditto, funzionario della Direzione Risorse Umane e Affari Generali;

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è incaricato di svolgere le comunicazioni e gli adempimenti di cui agli articoli 272 e ss. del DPR n. 207/2010 e s.m.i., fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, il quale stabilisce che il RUP debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

IL DIRETTORE CENTRALE

Il Responsabile del Procedimento  
Rita Barletta

Il Responsabile dell'Esecuzione  
Raffaella Venditto